

IL GIOCO DELLE PERLE DI VETRO

un laboratorio di conoscenza condivisa

ideato da Lorenzo Frizzera

Da dove nasce

Viviamo nell'era dell'informazione: l'accesso ai dati è sconfinato, ma la capacità di trasformarli in comprensione viva e organica resta spesso limitata. Il Gioco delle Perle di Vetro nasce da questa tensione: è una **pratica di pensiero collettivo** che tenta di passare dall'era dell'informazione a quella della conoscenza.

Il nome evoca il romanzo di *Hermann Hesse*, in cui studiosi creano connessioni tra musica, matematica, filosofia e scienza attraverso un linguaggio simbolico condiviso. Il mio tentativo è riportare quella visione utopica a *una pratica reale, umana, giocabile, imperfetta*.

Come funziona

I giocatori tracciano su carta — con penna calligrafica e inchiostri colorati — **parole-nodo** (sostantivi singolari) collegate da un **alfabeto simbolico di connettori**. Si lavora sia su carta individuale sia su un foglio condiviso proiettato, così che la mappa cresca davanti agli occhi di tutti.

Ogni connessione indica una possibilità, non una necessità. Non serve che sia sempre vera: basta che sia possibile, anche in un solo caso. Non si costruisce un algoritmo né si stabilisce una verità definitiva. Ogni mossa aggiunge una tessera a un mosaico più ampio, mai concluso.

Cosa è, in fondo

Strumento epistemologico	Una forma diversa di pensiero: reticolare, sintetico, visivo, post-lineare.
Dispositivo pedagogico	Persone di mondi diversi costruiscono connessioni invece di restare chiuse nei propri specialismi.
Pratica artistica	La forma visiva della mappa — calligrafia, carta, gesto grafico — è già parte del contenuto.
Rito sociale	Presenza reciproca non competitiva: giocare è gioia, non ricerca di dominio.

Lorenzo Frizzera

Musicista, compositore e formatore, Lorenzo Frizzera affianca alla ricerca sonora un lavoro interdisciplinare che intreccia **improvvisazione, simbolo, pensiero e relazione**. Conduce laboratori in cui musica, ascolto e creatività diventano strumenti di consapevolezza e conoscenza di sé.

È ideatore del Gioco delle Perle di Vetro, pratica relazionale e simbolica ispirata al romanzo di Hesse, sviluppata nel tempo attraverso partite dal vivo, sperimentazioni con gruppi eterogenei e una ricerca continua sull'equilibrio tra *libertà poetica e struttura simbolica*.

«Una costellazione che prende forma davanti agli occhi.»

updoo.it/officina · info@updoo.it · 338 7651369